

Campionessa malgrado la poliomelite



Wilma Rudolph cresce in una famiglia nera e povera del Tennessee. A quattro anni è colpita dalla poliomelite. La gamba e il piede destri sono paralizzati. La sua grande volontà e fede l'aiutano a combattere la malattia. A 11 anni abbandona le stampelle. Il suo talento per la corsa è scoperto rapidamente. Si allena assiduamente e si qualifica per i Giochi di Melbourne del 1956. A 16 anni vince la medaglia di bronzo nella staffetta! I Giochi olimpici del 1960 a Roma sono una marcia trionfale per la ragazzina guarita dal suo handicap. Wilma vince i 100 e i 200 metri e anche la staffetta a squadre dei 4 x 100 metri! La «gazzella nera» diventa un modello per il movimento americano per i diritti civili di Martin Luther King. L'atleta crea anche la «Wilma Rudolph Foundation» che sostiene i giovani talenti sportivi di colore.

Maggiori informazioni sull'argomento:

[Chi la dura la vince \(https://coolandclean.ch/it/themen/I miei obiettivi/Olympisches-Gold-trotz-R-ckschl-gen\)](https://coolandclean.ch/it/themen/I%20miei%20obiettivi/Olympisches-Gold-trotz-R-ckschl-gen)

[Indietro non si torna \(https://coolandclean.ch/it/themen/I miei obiettivi/-Es-gibt-kein-Zur-ck-\)](https://coolandclean.ch/it/themen/I%20miei%20obiettivi/-Es-gibt-kein-Zur-ck-)

Per maggiori informazioni: <https://www.coolandclean.ch>